



# Gladys, è tornata una stella

*Stasera al parco Panzini la celebre soprano bellariense*

**DAL TEMPO** dei «festivalini», come li chiama lei, è la prima volta che torna a cantare nella sua Bellaria. Stasera grande evento al parco della Casa Rossa di Panzini: recital della soprano bellariense Gladys Rossi, figlia di un bagnino e ormai star internazionale della lirica. Reduce da esibizioni al fianco di astri del Belcanto come José Carreras a Parma, con l'Orchestra del Teatro Regio, e Plácido Domingo, del quale all'Arena di Verona ha concelebrato a luglio i 40 anni scaligeri.

«L'altra sera ho fatto Violetta ne La Traviata a Pescara — racconta —. Ma per me questo recital è una grande emozione. Sia per il ritorno a casa mia, sia per il luogo. Casa Panzini è nella via di mia nonna, a due passi da dove sono cresciuta, sulla via Ravenna, nei paraggi. E' una grande soddisfazione per me, per il mio percorso, che in certo senso è stato facile, ma ha richiesto anni di studio e



impegno. Mi spiace solo che non possano venire a sentire mia mamma e mio fratello, che hanno un ristorante in Puglia. Ma ci saranno i miei zii, le mie zie, i miei parenti. Sono molto contenta». Gladys - ormai è noto - ha iniziato come cantante di musica leggera,

partecipando a varie manifestazioni canore: tra le altre «Sanremo famosi» a Rimini, il «Festivalissimo» di Radio Gamma, con infiniti passaggi in tutte le tv locali (da Vga a Telemare a Erreuno tv) negli anni Novanta. Finiti - per dirla con Verdi - gli «anni di galera», Gladys ha intrapreso la strada lirica, studiando il maestro Alain Billard. Con risultati strepitosi. Oggi i suoi orizzonti musicali spaziano da Bilbao a To-

rino, da Parma a Verona agli altri «teatri di cartello» del belcantismo italiano e internazionale. Stasera (ore 21,30) canterà col baritono Alessandro Busi, accompagnata dal pianista Davide Cavalli. In programma - ovvio - celebri arie d'opera.

**Mario Gradara**